

Newsletter n. 1

Agosto/settembre 2021

DISTRETTO DEL CIBO

del Chierese - Carmagnolese



Il nascente Distretto del Cibo oltre divulgare lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, contribuirà a garantire la sicurezza alimentare e si impegnerà a diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, lo spreco alimentare, la salvaguardia del territorio ed il paesaggio rurale attraverso le attività agricole ed agroalimentari.

**25 Comuni,
15 soggetti aderenti,
un unico obiettivo:
promuovere lo sviluppo
del proprio territorio**



Le origini del Distretto del Cibo del Chierese-Carmagnolese.

Un processo iniziato 20 anni fa e che ora è pronto a crescere.

Per parlare del Distretto del Cibo del Chierese-Carmagnolese è necessario andare a ritroso. In accordo con quanto previsto dal Regolamento della Regione Piemonte che individua e disciplina i Distretti del Cibo, il 2 luglio 2021 a Santena è stato siglato l'Accordo del Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese, ma per comprendere l'importanza di questo evento bisogna tornare ai primi anni del 2000.

L'iniziativa è infatti frutto di un processo partecipato e condiviso che ha visto impegnate amministrazioni locali, associazioni dei produttori, operatori del settore agroalimentare, associazioni di categoria e enti formativi e culturali del territorio del Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese. Le prime tappe del percorso risalgono agli inizi degli anni 2000 con la definizione del Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino e con la creazione della rete delle Strade dei Colori e dei Sapori, grazie alle quali i prodotti tipici del territorio trovano il riconoscimento e la valorizzazione che oggi li caratterizza. Seguono quindi le esperienze per l'attuazione di politiche a scala sovracomunale come quelle del Patto dei Territori della Collina del Pianalto e della Pianura del Po, del 2015, e il Patto di Identità Territoriale del 2016. Con il 2019, raccogliendo le istanze del territorio, i comuni del territorio danno vita ad un percorso per la costituzione del Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese. La firma dell'accordo è il passo fondamentale per la richiesta di riconoscimento da parte della Regione Piemonte.

I promotori dell'accordo sono i Comuni di Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Chieri, Isolabella, Lombriasco, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Osasio, Pancalieri, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Sciolze, Villastellone, le associazioni di categoria Coldiretti, CIA, Confragricoltura, la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione Produttori dell'Asparago di Santena e delle Terre del Pianalto, il Consorzio del Peperone di Carmagnola, il Consorzio del Freisa di Chieri e Collina Torinese, l'Associazione del Ciapinabò di Carignano, l'associazione CiòCheVale, la ENGIM Piemonte, la Facolt, FCC di Pecetto – la Fondazione della Comunità Chierese, la Fondazione della Comunità di Carmagnola e il distributore Stroppiana Ortofrutticoli.



Nella foto: I sindaci dei 25 Comuni del Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese durante la firma dell'accordo.

Il Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese è definito al fine di fornire sostegno alle imprese e agli attori della filiera agroalimentare. Il Distretto è volto a favorire lo sviluppo territoriale, valorizzando i suoi prodotti, le filiere e gli elementi della tradizione storico-culturale, generando opportunità di occupazione in una dimensione di sviluppo sostenibile, preservando la qualità e l'attrattività del paesaggio e preparando il settore agroalimentare locale ad affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici.

Elemento distintivo del Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese è la ricchezza di produzioni di eccellenza che permettono di servire un pasto completo di tutte le sue portate, dall'antipasto al dolce. Si tratta di prodotti inseriti nel Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino, o che fanno parte dell'elenco nazionale dei PAT, o dell'elenco dei prodotti DOC, o che sono identificati come Presidio Slow Food: Freisa di Chieri – Colline Torinesi – Piemonte; Asparago santenese; Cardo bianco di Andezeno; Ciliegie di Pecetto; Cipolla piatlina bionda di Andezeno; Peperone di Carmagnola; Pomodoro costoluto di Cambiano; Porro lungo dolce di Carmagnola; Susine della collina torinese; Tirfulot del bur; Tinca gobba dorata del Pianalto di Poirino; Bovino piemontese di Riva di Chieri; Salame di Giora di Carmagnola; Coniglio grigio di Carmagnola; Torta di Arignano; Olio essenziale di menta piperita Pancalieri. Altri prodotti non inclusi negli elenchi precedenti sono il Ciapinabò (Topinambour) di Carignano, la Canapa di Carmagnola e la Patata blu di Villastellone.



Nelle foto: alcuni momenti della firma del Protocollo di Intesa. In rappresentanza del Chierese il sindaco di Chieri Alessandro Sicchiero e per il Carmagnolese il sindaco Ivana Gavoglio di Carmagnola

Verso il riconoscimento regionale

Martedì 27 luglio nella sede della Fondazione Cavour a Santena i Sindaci e i rappresentanti dei 25 Comuni interessati dell'area Chierese-Carmagnolese hanno firmato l'intesa che sancisce l'avvio della costituzione del Distretto del Cibo, tappa fondamentale del percorso iniziato tre anni fa. L'atto ufficiale, preliminare all'ottenimento del riconoscimento regionale, consente al nascente Distretto del Cibo di avviare la promozione dello sviluppo territoriale, della coesione e dell'inclusione sociale, attraverso l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale.

Comune capofila del progetto è la Città di Santena, a cui sono affidate anche le attività di coordinamento, scelta per la sua posizione baricentrica nel territorio. Sarà il sindaco Ugo Baldi a presentare il dossier di candidatura per il riconoscimento del Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese,

la cui costituzione è stata appoggiata dal Consiglio metropolitano sin dal 2019 con l'approvazione di una mozione.

A precedere la firma dell'accordo la presentazione di tre proposte grafiche per il logo e l'immagine coordinata del distretto. La scelta sarà in capo ai diversi attori del progetto attraverso una votazione online. Tra gli obiettivi primari del Distretto vi è infatti la volontà di promuovere l'immagine e le attività del territorio Chierese-Carmagnolese in modo univoco e coordinato, incentivando l'integrazione e la promozione congiunta dei prodotti del distretto, sia quelli tipici che le colture più varie. Tutto questo attraverso la creazione di un marchio distintivo delle sue peculiarità che permetta lo sviluppo del territorio sia da un punto di vista agroalimentare che turistico.

Nella foto in basso: Le proposte tra le quali i sindaci dovranno scegliere per identificare il logo del Distretto.



Nella foto a destra: Ugo Baldi, sindaco di Santena - Comune Capofila, durante la firma dell'accordo



Settembre

DISTRETTO IN "FORMAZIONE"

2

Riva presso Chieri
Incontro informativo su Distretto del Cibo Chierese - Carmagnolese
 Giovedì 2 Settembre
 alle ore 21:00
 presso Palazzo Grosso
 in Piazza Parrocchia, 4

10

Chieri
di Freisa in Freisa Un Vitigno, Mille Volti
 Venerdì 10 Settembre
 alle ore 18:00
 presso Sala Conceria
 in via della Conceria n.2

Appuntamenti del Distretto

Agosto

Isolabella
21/24
Festa Patronale San Bernardo

Cenando a Valle San Pietro
27/29
Pecetto Torinese

27/5
Carmagnola
Fiera del Peperone

Mangé an n'otra cort
28
Castagnole Piemonte

Settembre

3-4-5
Cambiano
Sagra del Pomodoro Costoluto

Festa Patronale di Baldissero
3-4-5
Baldissero

Castagnole Piemonte
4
Cena sotto le stelle

Serata al Castello
5
Pralormo

Riva presso Chieri
5
Rassegna Zootecnica Vitellone Piemontese IGP

12/14
Chieri
10/12
Settembre Chierese
Di Freisa in Freisa

Festa Patronale dei Corpi Santi
17/21
Pancalieri

25/26
Marentino
Fiera del Miele Marentino

Ottobre

3
Sciolze
Sagra della Zucca

Sagra della Patata
3
Villastellone

10
Andezeno
Sagra del Cardo

Sagra della Cipolla
10
Andezeno

Sagra del Bollito
23/24
Montaldo Torinese

Poirino
24
Sant' Orsola

Fiera Autunnale e Sagra Cariton
31
Castagnole Piemonte

Notiziario a cura del Distretto del Cibo Chierese-Carnagolese.

Promosso da: Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Chieri, Isolabella, Lombriasco, Marentino, Mombello di Torino, Pino Torinese, Moriondo Torinese, Montaldo Torinese, Osasio, Pancalieri, Pavarolo, Pecetto Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Sciolze e Villastellone.
Sono inoltre soggetti aderenti: la Città Metropolitana di Torino, la C.I.A. (Agricoltori Italiani), la Coldiretti Piemonte, la Confagricoltura, l'associazione CiòCheVale, l'Associazione Produttori dell'Asparago di Santena e delle Terre del Pianalto, l'Associazione del Ciapinabò di Carignano, il Consorzio del Freisa di Chieri e Collina Torinese, il Consorzio del Peperone di Carmagnola, la ENGIM Piemonte, Facolt, FCC di Pecetto - la Fondazione della Comunità Chierese, la Fondazione della Comunità di Carmagnola, il distributore Stroppiana Ortofrutticoli.